

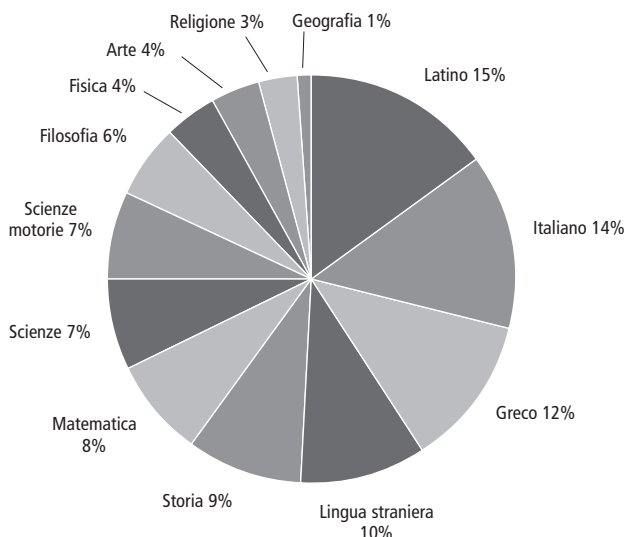
LICEO CLASSICO

Che cosa c'è di nuovo?

Rispetto al Liceo classico prima della riforma

- Italiano: 2 ore in meno al biennio
- Lingua straniera: su cinque anni con 7 ore in più, come nelle sperimentazioni
- Geografia: 2 ore in meno al biennio
- Matematica: 2 ore in più al biennio, 1 ora in meno al triennio (5 ore in meno rispetto al PNI)
- Fisica: 1 ora in più al triennio (4 ore in meno rispetto al PNI)
- Scienze: su cinque anni con 1 ora in più
- Storia dell'arte: 2 ore in più

LA DISTRIBUZIONE DELLE ORE NEI 5 ANNI



IL PIANO DEGLI STUDI

a confronto con quello del Liceo classico prima della riforma

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
↓ Lingua e letteratura italiana	4 [5]	4 [5]	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
↑ Lingua e cultura straniera	3 [4]	3 [4]	3 [0]	3 [0]	3 [0]
Storia			3	3	3
↓ Storia e geografia*	3 [2+2]	3 [2+2]			
Filosofia			3	3	3
↑ Matematica ¹	3 [2]	3 [2]	2 [3]	2	2
↑ Fisica			2 [0]	2	2 [3]
↑ Scienze naturali ²	2 [0]	2 [0]	2 [4]	2 [3]	2
↑ Storia dell'arte			2 [1]	2 [1]	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27 [27]	27 [27]	31 [28]	31 [28]	31 [29]

• I numeri grandi indicano le ore settimanali. I numeri piccoli tra parentesi quadre si riferiscono alle ore settimanali nel vecchio Liceo classico; sono riportate solo le ore settimanali che differiscono da quelle della riforma.

* Si fa l'ipotesi che nel biennio Storia e geografia sia suddivisa in 2 ore di Storia e 1 ora di Geografia ogni anno. La suddivisione sembra lasciata alla libertà del docente.

¹ Con Informatica al biennio.

² Biologia, Chimica e Scienze della Terra.

► È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL).

Risultati di apprendimento

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprendere il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfo-sintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

PRIMA E DOPO

